

Fortunatamente, questa Dieta, com'è noto, non si convocò mai per la intervenuta soppressione della Costituzione di marzo. Restò la difficoltà per la sede del Capitanato circolare che avrebbe dovuto restar formato dal marchesato d'Istria ed avere una propria rappresentanza circolare per quegli interessi speciali „ non acconci — come scriveva il Bach — di appartenere alle attribuzioni della Dieta“, in condizione analoga a quella in cui erasi collocato il Vorarlberg di fronte al Tirolo. In quanto alla sede del Governo e della rappresentanza del circolo istriano la decisione si presenta al ministro „ soggetta ad essenziali difficoltà “. „Già da qualche tempo — riferisce il ministro — è in corso una pertrattazione sulla conservazione dell'ufficio circolare a Pisino o sul suo trasferimento in altro luogo. Per riguardo a tale argomento ed alla necessità di avere dei nuovi dati onde giungere alla soluzione del quesito, s'affaccia qual misura la più espediente per ora di non decidere nulla in proposito, ma d'incaricare la commissione provinciale da istituirsi per l'attivazione del piano d'organizzazione dell'esatto rilievo e dell'accurata ponderazione di tutte le più rilevanti circostanze e di rassegnare quindi un ben fondato parere “ 1).

Nelle elezioni per questa Dieta comune di Gorizia, Parenzo avrebbe dovuto eleggere nella classe delle „ città, borghi e luoghi d'industria “ un deputato insieme con Umago e Cittanova.

*
* *

Frattanto nè a Vienna nè a Trieste mostravasi alcuna disposizione favorevole alle premure di Parenzo.

Non solo l'anno stesso 1849 poneva stabilmente a Ro-

pria da tenersi alternativamente in uno dei seguenti luoghi: Capodistria, Pirano, Parenzo, Rovigno, Pisino ed Albona».

1) La traduzione di questa relazione si può leggere nella «Raccolta delle leggi, ordinanze e regolamenti specialmente per Trieste, pubblicate per ordine della Presidenza del Consiglio di Trieste dal Procuratore civico», Trieste 1861, Capitolo: La Provincialità di Trieste, p. 9-10.